Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 529 del 01/03/2013

Al Palafiemme di Cavalese la prima conferenza stampa del neo-presidente del CONI, con lui il consigliere trentino Sergio Anesi e i vertici della FISI in valle per il Campionato di sci nordico

MALAGÒ: UN PLAUSO AI MONDIALI E ARRIVEDERCI ALLE UNIVERSIADI

C'erano tutte le autorità sportive e non delle grandi occasione oggi al Palafiemme (Centro stampa dei Mondiali), l'occasione era di quelle importanti: il nuovo presidente del CONI Giovanni Malagò si presentava, per la prima volta, alla stampa nazionale e internazionale. Con Malagò anche il neo-consigliere Sergio Anesi (sport invernali) presidente, fra l'altro, di "Universiade Trentino", scelto da Malagò non solo per le sue competenze in ambito sportivo ma anche perchè "mi ha conquistato quando mi ha raccontato quanto fa nel sociale". A fare gli onori di casa il presidente dei Mondiali nonché vicepresidente della Provincia autonoma e assessore al turismo Tiziano Mellarini. Con loro anche il presidente della Federazione Italiana Sport Invernali Flavio Roda e il presidente del Comitato esecutivo Mondiali Piero Degodenz. In prima fila anche il presidente del Coni provinciale Giorgio Torgler ringraziato da Malagò non solo per il lavoro fin qui fatto ma anche per la fiducia dimostratigli nei mesi antecedenti la sua elezione a presidente "mi ha spiegato i problemi del territorio e mi ha dato uno stimolo fondamentale". A Manuela Di Centa, grande campionessa e testimonial dei Mondiali Fiemme 2013 il ringraziamento di Malagò che auspica il suo continuo appassionato coinvolgimento nel mondo dello sport. In sala anche il generale Gianni Gola, già presidente dei Gruppi Sportivi della Guardia di Finanza e del CISM, ringraziato da Malagò con particolare affetto. Ribadito dal presidente Malagò, sollecitato dal presidente della FISI Roda, il forte impegno del CONI a favore dello sport, ora in un particolare momento di crisi. Malagò ha confermato la sua presenza a Trento in occasione di "Universiade Trentino" il prossimo dicembre.-

Ad aprire l'incontro con la stampa, in attesa che arrivasse il vicepresidente Tiziano Mellarini impegnato a presiedere la giunta odierna, il presidente del Comitato esecutivo Piero Degodenz che ha rivolto un "particolare saluto e un ben arrivato al presidente Giovanni Malagò e al consigliere Sergio Anesi, presidente dell'Universiade. Per noi avere il CONI al nostro fianco è indispensabile, così come il rapporto con la FISI. Lo è per i Mondiali e lo sarà per i progetti futuri. Dobbiamo avvicinare i territori di montagna alla capitale. Sport e turismo sono gli elementi che trainano le nostre economie e dove il Trentino ha sempre investito." Il presidente Degodenz ha consegnato, in segno di benvenuto la giacca azzurra dei Mondiali di Fiemme e la mascotte dei Mondiali, (la stessa, richiestissima da tutti, dal 1991) e il trofeo dei Mondiali scolpito nel legno di risonanza della Val di Fiemme.
Il presidente dei Mondiali Tiziano Mellarini ha accolto con un caloroso benvenuto il presidente Giovanni Malagò "in terra trentina, porto anche il saluto a nome dell'istituzione provinciale che qui rappresento. L'augurio di buon lavoro che non mancherà di certo. In Trentino lo sport ha una valenza importante e ha radici profonde. In Trentino c'è un movimento sportivo che ha un fine importante e strategico: lo sport coniugato con il turismo ha dato risposte significative, di grande interesse e ha portato nel mondo il Trentino. E' servito, particolarmente, ad arricchire il prodotto 'identità trentina'." Il presidente Mellarini ha

colto l'occasione per ringraziare Manuela Di Centa "che si è fatta ambasciatrice dei Mondiali nel mondo". Concludendo Mellarini ha sottolineato "questa è anche l'occasione per riconfermare da parte del governo della Provincia autonoma di Trento la particolare attenzione per i progetti sportivi già iniziati, e per quelli che vorremo concretizzare anche in futuro". Concludendo ha espresso la sua particolare contentezza per la nomina nella giunta del CONI di Sergio Anesi, "dirigente sportivo di lunga data e apprezzato amministratore."
Il presidente della FISI Flavio Roda nel suo intervento ha ringraziato Malagò perchè "la sua presenza qui dà veramente valore aggiunto a questa grande manifestazione che ha avuto plausi da tutto il mondo perché condotta con grande ed efficace organizzazione. La parte del volontariato che qui si è distinta e ha fatto molto bene. La nostra nazionale per le discipline nordiche è un po' in sofferenza, si stanno impegnando con tutte quelle che son le loro forze e le loro abilità. Le scelte che sono state fatte non sono state scelte corrette e questo ha influito su quell'efficacia che ci saremmo aspettati. Sono responsabilità che la Federazione si dovrà prendere in carico e anche il CONI se ne dovrà fare carico. Forse lo sport si sta un po' dimenticando. Il tuo programma, presidente Malagò, puntualizza molto su quello che è lo sport vero, la promozione dello sport, l'impegno per reperire le risorse. Mi aspetto - ha aggiunto il presidente Roda - che il CONI scelga di invertire la tendenza, a supporto non solo delle federazioni ma dello sport in generale. Lo sport deve tornare protagonista a tutti i livelli per tutti i nostri ragazzi e per i cittadini italiani. Avremmo un CONI molto più vicino alle nostre Federazioni".
Un Giovanni Malagò particolarmente contento di essere ai Mondiali Fiemme anche per una sola giornata non ha solo ribadito il suo fortissimo impegno affinché lo sport torni a riappriopriarsi della funzione auspicata dal presidente Roda - "ha ragione da vendere " - ma ha garantito che lui non vuole "incarichi nella CONI Servizi perché penso non ci debbano essere sovrapposizione. Non voglio occuparmi di bandi, quello lo faranno i dirigenti di mia fiducia. Io mi voglio occupare di sport". Parlando dei Mondiali ha detto "Siete bravi, incredibili, qui c'è cultura dello sport, c'è impiantistica, c'è know how, c'è esperienza e avete capitalizzato al meglio il binomio sport-turismo". I presidenti Malagò e Roda hanno poi risposto alle tante domande dei colleghi della stampa presenti in sala. (fs)
-

()